

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'acquisizione di candidature finalizzate alla nomina di un componente nel Collegio Consultivo Tecnico da costituire ai sensi dell'art. 6, comma 1, della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, per la "Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli nel comune di Taggia." – CUP I61B21002840005

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con bando pubblicato in G.U.U.E. GU/S S250 del 24/12/2021 e in G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti Pubblici n.151 del 31/12/2021, la Provincia di Imperia ha indetto la gara per l'affidamento della concessione in project financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15, ponendo a base di gara il Progetto di Fattibilità Tecnico economica approvato e richiedendo ai concorrenti la presentazione del Progetto Definitivo.
- All'esito della gara, la concessione è stata aggiudicata al costituendo R.T.I. formato dalla mandataria Idroedil s.r.l. e dalla mandante Waste Treatment Technologies B.V..
- Con il provvedimento n. AM/52, in data 11/04/2023, la Provincia di Imperia ha preso atto dell'avvenuta efficacia dell'affidamento della Concessione in favore del R.T.I. formato dalla mandataria Idroedil s.r.l. e dalla mandante Waste Treatment Technologies B.V., in qualità di aggiudicatario.
- Come contemplato dal Disciplinare di gara il progetto ha ottenuto, relativamente alla realizzazione dell'impianto di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti organici, rifiuti verdi, l'intervento finanziario PNRR con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile decreto dipartimentale m-ante.MITE.DISS. REGISTRO DECRETI R. 0000001.02.01.2023, per l'importo di euro 6.164.505,00.
- Il predetto R.T.I. formato dalla mandataria Idroedil S.r.l. e dalla mandante Waste Treatment Technologies B.V. ha costituito, in data 05/06/2023, la Società di Progetto denominata Waste Recycling Imperia s.r.l. che è subentrata all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 184 del Codice dei Contratti Pubblici.
- In data 10/04/2024 è stata firmata la Convenzione Rep. n. 30817 regolante i rapporti concessori tra la Provincia di Imperia, in qualità di concedente, e la società di progetto denominata Wasrte Recycling Imperia s.r.l. di Taggia in qualità di Concessionario.

- L'importo dei costi di costruzione dell'impianto di trattamento e scarica di servizi è pari a 84.301.325,00 € di cui 68.398.930,01 € relativi ai costi di costruzione da collaudare prima dell'avvio dell'impianto, come da cronoprogramma progettuale che prevede la realizzazione dei lavori entro due anni dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della Provincia di Imperia.

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Provinciale di Imperia "Settore Infrastrutture – Scuole – Ambiente", dovendo nominare un componente nell'apposito Collegio Consultivo Tecnico sopra citato, in qualità di concedente, per la concessione di cui all'oggetto, intende procedere ad un'indagine esplorativa al fine di ricevere candidature per la nomina del proprio componente di competenza, pertanto

E' INDETTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

all'eventuale nomina di un componente nel Collegio Consultivo Tecnico da costituire ai sensi dell'art. 6, comma 1, della Legge n. 120 del 11.09.2020 per la concessione sopra indicata, che sarà composto da 3 membri, compreso il Presidente.

Si precisa che tale manifestazione di interesse non ha carattere vincolante per la Provincia di Imperia, ma è finalizzata a favorire la partecipazione del maggior numero di soggetti qualificati, nel rispetto dei principi di buon andamento, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

A tal fine si forniscono le seguenti informazioni:

ART. 1 – ATTIVITA' SVOLTE DAL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Le attività attribuite al Collegio Consultivo Tecnico sono stabilite dalla Legge n. 120/2020, cui si rimanda per completezza, precisando che al collegio non sarà attribuita la funzione di lodo arbitrale.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti di ordine generale

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento diritti civili e politici;
- c) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- d) idonea copertura assicurativa;

Fermo quanto previsto dall'articolo 812 c.p.c., non può assumere l'incarico di componente del CCT chi:

- a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
- b) ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- c) si trova in una delle ipotesi di "conflitto di interesse" di cui all'art. 42 del Codice;
- d) non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- e) ricade in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8, del d.l. n. 76/2020.

Non può essere nominato componente il dipendente pubblico che:

- f) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del CCT;
- g) ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

E' incompatibile con la nomina a componente colui che abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT.

I punti di cui sopra devono persistere per tutta la durata dell'incarico e saranno dichiarati e sottoscritti nell'apposito modello allegato alla presente manifestazione di interesse come allegato A.

Il componente è tenuto ad informare tempestivamente la Provincia rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti e/o al sopraggiungere di eventuali cause di incompatibilità.

2.2 Requisiti professionali

I componenti del CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato all'art. 6, comma 2, primo periodo, della Legge 120/2020 e s.m.i., favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze.

Possono essere nominati componenti, del CCT:

- a) **ingegneri e architetti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- essere iscritto all'albo professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di presidente di CCT ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;
- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

b) **giuristi**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di presidente di CCT o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

c) **economisti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di presidente di CCT o di programmazione

- economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
- aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente del CCT indicati al punto 2.4 – Requisiti professionali del presidente e dei componenti - *“Linee Guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120”*.

Art. 3 – COMPENSI

Il compenso previsto per il Collegio si compone di una parte fissa, indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi, e di una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, secondo i parametri elaborati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 21 dicembre 2020 - *“Linee Guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120”*.

Considerato che l'importo dei lavori da realizzare prima dell'avvio dell'impianto è pari a € 68.398.930,01, il compenso fisso spettante ad ogni singolo componente del Collegio sarà pari ad € 90.405,74, al netto di IVA e oneri previdenziali.

La parte variabile, connessa ad eventuali determinazioni e pareri, richiesti dal Concedente e/o dal Concessionario, sarà valorizzata a vacazione con importo orario di € 75,00.

Il compenso fisso rappresenta la retribuzione minima garantita, al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali, anche nel caso in cui non siano richiesti eventuali pareri o determinazioni dalle parti.

ART. 4 – DOMANDE E TERMINE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno presentare domanda indirizzata al Settore Infrastrutture – Scuole – Ambiente, Servizio Rifiuti da inoltrare, previa registrazione con le modalità riportate nella sezione “accesso area riservata”:

https://appalti.provincia.imperia.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp , tramite piattaforma telematica di e-procurement della Provincia di Imperia all'indirizzo web: <https://appalti.provincia.imperia.it> **entro le ore 18.00 del 12/07/2024.**

Il termine previsto è perentorio e non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine. Non saranno accettate le domande presentate con mezzo diverso.

La domanda deve essere firmata digitalmente dal candidato (la firma potrà essere anche autografa con scansione del documento e in tal caso dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) e presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo l'apposito modello allegato alla presente manifestazione di interesse come allegato B e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- Cognome e nome;
- Luogo e data di nascita;
- Residenza anagrafica e recapito telefonico;
- Codice fiscale;
- Profilo professionale per cui è presentata la candidatura;
- Titolo di studio posseduto;
- requisiti di ammissione posseduti;
- una proposta di ribasso sul compenso variabile di cui all'art. 3;

Alla domanda dovrà essere allegato dettagliato curriculum professionale datato e sottoscritto a comprova dei requisiti dichiarati nella domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete e/o pervenute oltre il termine, non sottoscritte e/o prive di curriculum professionale.

ART. 5 –PROCEDURA DI NOMINA E DESIGNAZIONE

Il candidato ritenuto più idoneo allo svolgimento della funzione di cui alla presente manifestazione di interesse sarà designato dal R.U.P.

Il dipendente di amministrazioni aggiudicatrici eventualmente selezionato dovrà produrre, anticipatamente rispetto alla nomina a componente del CCT, l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del D.lgs. 165/2001 resa dalla propria amministrazione, ove assoggettato a tale obbligo dalla legge o dall'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Il nominativo del componente designato e nominati, unitamente al curriculum sarà data pubblicità ai sensi della normativa vigente in materia.

La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto o aspettativa giuridicamente tutelata ai fini di una eventuale nomina.

Il Settore competente si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679 si informa che la raccolta ed il trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche (d'ora in poi anche solo "Dati") nell'ambito della presente procedura sono sviluppati nei termini di seguito riportati in relazione alla tutela della loro riservatezza:

- titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Imperia con sede legale in Viale Matteotti n. 147;
- il Responsabile della Protezione dei dati (DPO/RPD) della Provincia di Imperia, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Ue 2016/679, è Liguria Digitale S.p.A., Via Melen n. 77 - 16152 Genova, Tel. 010-65451, email: privacyweb@liguriadigitale.it, PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it;
- il trattamento dei dati è effettuato al fine di consentire alla stazione appaltante di condurre le attività connesse alla realizzazione dell'indagine di mercato e per i processi comunicativi obbligatori correlati, previsti dal Codice e da altre norme speciali;
- il trattamento dei dati per le anzidette finalità, improntato alla massima riservatezza e sicurezza nel rispetto della normativa sopra richiamata, dei regolamenti e della normativa europea, avrà luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate;
- il trattamento è effettuato in base all'art. 60 e ad altre disposizioni del Codice;
- il periodo di conservazione dei dati personali è strettamente legato allo svolgimento e al completamento della presente procedura;
- i soggetti che partecipano alla procedura di indagine di mercato hanno diritto, in qualità di interessati:
 - a) di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - b) qualora il trattamento sia basato sull'art. 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'art. 9,

paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Ue 2016/679, di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

- c) di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- d) di conoscere se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- e) di conoscere dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Art. 7 – STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si comunica che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il RUP è l'Ing. Michele Russo e, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento per la richiesta di chiarimenti e informazioni in merito è il Dott. Gian Franco Grosso, contattabile al numero di telefono 0183704342 e alla e-mail gianfranco.grosso@provincia.imperia.it

Il Dirigente

Ing. Michele Russo